

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

*Al Presidente del Consiglio dei Ministri, Al Ministro dell'Economia e Finanze. Al Ministro dei Trasporti e infrastrutture*

Premesso che:

- nell'ottica della pianificazione delle linee strategiche di sviluppo dell'intero sistema Italia appaiono prioritari sia l'Alta Velocità nell'asse Nord Sud (linea Padova-Bologna) sia nell'asse Est Ovest (Padova-Vicenza) perché il territorio di Padova, oltre a rappresentare uno dei più importanti sistemi economici del Nord Est e dell'Italia intera, rappresenta, da un lato, un fondamentale polo di sviluppo della logistica con la presenza di uno dei principali interporti di rilevanza nazionale ed europea, e – dall'altro - un punto di snodo strategico per raggiungere i mercati, fondamentali per le imprese italiane, dei Paesi dell'Est e del Nord Europa che necessitano quindi di collegamenti rapidi e veloci per il trasporto delle persone e delle merci;
- si tratta inoltre di due interventi che rispondono perfettamente agli obiettivi del Next Generation EU, legati ad una mobilità più sostenibile ed efficiente;
- La disponibilità di due linee moderne favorirebbe anche il modal shift a favore della ferrovia – come previsto dal Green Deal europeo – alleggerendo i livelli di traffico che caratterizzano la A4 tra Padova e Vicenza e la A13 Bologna-Padova;

considerato che:

- la tratta AV Padova-Vicenza è, perciò, un elemento fondamentale dell'intero Corridoio Mediterraneo che rappresenta per l'Italia un'importante connessione logistica con la Francia ad ovest e con la Slovenia ad est;
- ritardare la realizzazione di questa specifica tratta renderebbe meno funzionale ed efficiente l'intero asse est ovest, con un impatto negativo sulla fluidità della mobilità passeggeri e merci;
- Padova e la sua provincia non possono in alcun modo essere estromesse dagli assi di sviluppo connessi all'alta velocità ferroviaria del nostro Paese;

si chiede:

- al Governo di inserire tra i progetti previsti dal Recovery plan per modernizzare la rete ferroviaria e le strade, finanziati e affidati ad Anas e Rfi, le due linee di Alta velocità Padova-Bologna e Padova Vicenza che dovranno unire il territorio veneto con le altre aree del Paese favorendo lo sviluppo di tutti i settori economici, compreso il turismo che sarà uno degli assi fondamentali della ripartenza.

Sen. Antonio De Poli